

- Unione dei Comuni Valle del Savio -

Comuni di: Cesena – Bagno di Romagna – Mercato Saraceno – Montiano – Sarsina – Verghereto

- Unione Rubicone e Mare -

Comuni di: Borghi – Cesenatico – Gambettola – Gatteo – Longiano – Roncofreddo – S. Mauro Pascolo – Savignano sul Rubicone – Sogliano al Rubicone

Legge Regionale 20 gennaio 2004 n° 2 art. 23

Fondo per la concessione di contributi per piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico

BANDO PUBBLICO

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PICCOLE OPERE ED ATTIVITA' DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI MONTANI DI: VERGHERETO, BAGNO DI ROMAGNA, SARSINA, MERCATO SARACENO, BORGHİ, RONCOFREDDO E SOGLIANO AL RUBICONE.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio della Unione dei Comuni Valle del Savio, n° 33 del 01/12/2014 con la quale è stata approvata la “Convenzione tra l’Unione dei Comuni Valle del Savio e l’Unione Rubicone e Mare, per l’affidamento dell’esercizio di funzioni delegate dalla Regione Emilia Romagna e dai Comuni territorialmente competenti”

RICHIAMATI in particolare:

- l’art. 1 della sopra citata convenzione, concernente la delega dell’Unione Rubicone e Mare alla Unione dei Comuni Valle del Savio delle funzioni e dei servizi ivi individuati, limitatamente ai territori dei Comuni di Borghi, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone;
- l’art. 5 della sopra citata convenzione, con il quale vengono individuati in dettaglio i vari procedimenti amministrativi con indicazione delle competenze attribuite alle due Unioni dei Comuni;

ART. 1 – Finalità

L’Unione dei Comuni Valle del Savio istituisce un proprio fondo per la concessione di contributi in conto capitale destinati a finanziare interventi di manutenzione ambientale, utili ai fini della sistemazione e della prevenzione, di fenomeni di dissesto idrogeologico.

Tale fondo viene quantificato, per l’annualità 2015, in **€ 28.005,92** per l’Unione dei Comuni Valle del Savio e in **€ 11.472,41** per l’Unione Rubicone e Mare. Le domande di contributo, pervenute all’Ente nei tempi previsti dal presente bando, saranno finanziate in ordine di graduatoria fino ad esaurimento del presente fondo.

Le domande ammissibili, ma non finanziabili per carenza dei fondi anno 2015, potranno essere finanziate con l’assegnazione successiva della Regione Emilia Romagna destinata a tale finalità, fino ad esaurimento e comunque non oltre il 31/12/2016, successivamente verrà indetto un nuovo bando.

ART. 2 – Qualifica del richiedente

Possono presentare domanda:

- Imprese familiari diretto coltivatrici, singole o associate; Imprenditori agricoli professionali singoli o associati; Imprenditori agricoli singoli o associati, anche a titolo non principale, purché debitamente iscritti all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna alla data della domanda.

ART. 3 – Localizzazione degli interventi

L'attività o iniziativa proposta dovrà, comunque, svolgersi esclusivamente nei Comuni montani di:

- Verghereto, Bagno di Romagna, Sarsina, Mercato Saraceno, per dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;
- Sogliano al Rubicone, Roncofreddo, Borghi, per l'Unione Rubicone e Mare.

ART. 4 – Interventi ammissibili in ordine prioritario e punteggi

1. Interventi diretti alla sistemazione e/o prevenzione di fenomeni di dissesto idrogeologico che interessano infrastrutture di servizio, indispensabili per la normale conduzione di aziende agricole in particolare:

- Sistemazione e consolidamento di terreni in prossimità di, strade che siano classificate come strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico 8 punti
- Sistemazione e consolidamento di pendici e scarpate in prossimità di viabilità privata, strutture e infrastrutture di uso pubblico o corsi d'acqua significativi (corsi d'acqua riportati nella cartografia catastale) 4 punti
- Sistemazione di terreni soggetti a colture rotazionali (drenaggi, livellamenti, ecc.) 3 punti
- Regimazione superficiale delle acque sui terreni destinati a pascolo o non coltivati, compresa la captazione e utilizzazione di acque sorgive disperse o regimazione di rii e corsi d'acqua su proprietà privata 2 punti

2. Localizzazione dell'intervento:

- a) In area soggetta a vincolo idrogeologico RD 3267/1923 6 punti

3. Numero di soggetti coinvolti;

- Per ogni ulteriore soggetto coinvolto (frontisti) 1 punto

4. Urgenza dell'intervento;

5 punti

ART. 5 – Come presentare la domanda

Le domande in bollo competente, devono essere obbligatoriamente redatte sull'apposito modulo allegato al bando, riportare l'esatta denominazione del richiedente, il relativo

indirizzo completo di C.A.P., il recapito telefonico e devono essere sottoscritte dal legale rappresentante. Qualora successivamente e fino alla conclusione della pratica un qualsiasi elemento fra quelli indicati dovesse mutare, è fatto obbligo al richiedente di comunicare l'intervenuta variazione.

Le domande devono essere indirizzate alla:

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO – Via Verdi, 4 – 47021 SAN PIERO IN BAGNO (FC).

Le domande, non più di una per ditta, dovranno essere presentate o comunque pervenire, entro il termine perentorio del **31/07/2015**.

La documentazione a corredo della domanda ai fini della graduatoria, è costituita dai seguenti elementi progettuali:

- a) Planimetria catastale 1:2000 e CTR 1:10000 con individuata l'opera oggetto dell'intervento;
- b) Computo metrico estimativo a firma di tecnico abilitato, redatto secondo i prezzi dei prezzari regionali per opere e interventi in agricoltura e prezzi per opere forestali della Regione Emilia Romagna;
- c) Eventuale delega da parte degli altri utenti, con la quale viene designato il responsabile a cui fare riferimento;
- d) Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore della domanda.

ART. 6 – Istruttoria e concessione del contributo

Le domande saranno ammesse a contributo sulla base delle istruttorie tecniche predisposte dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.

L'Ente, sulla base delle istruttorie suddette, ammetterà a contributo le domande in ordine prioritario stabilito dal maggior punteggio conseguito sulla base dei parametri di cui all'art. 3. Successivamente invierà la comunicazione di concessione del contributo, specificando l'ammontare dello stesso e il termine per la presentazione del consuntivo di spesa.

La quota di contributo potrà coprire fino al 50% della spesa ammessa al netto dell'IVA, e non potrà eccedere, in ogni caso, l'importo di **€ 7.500,00**. Sono ammesse a contributo le spese per i lavori come contabilizzate nel computo metrico e le spese tecniche fino ad un massimo del 10% sull'importo dei lavori.

Il contributo per ogni iniziativa verrà concesso fino alla concorrenza delle somme a disposizione dell'Amministrazione. Al fine di determinare gli interventi ammessi a contributo, qualora siano presenti richiedenti che abbiano ottenuto il medesimo punteggio secondo i parametri di cui all'art. 3, si procederà mediante sorteggio pubblico che si terrà presso la sede dell'Ente, in data che sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente www.unionevallesavio.it oltre che ad essere comunicata agli interessati.

Le domande ammissibili, ma non finanziabili per carenza dei fondi anno 2015, potranno essere finanziate con l'assegnazione successiva della Regione Emilia Romagna destinata a tale finalità, fino ad esaurimento e comunque non oltre il 31/12/2016, successivamente verrà indetto un nuovo bando.

Qualora il concessionario realizzi i lavori in economia, potrà rendicontare l'importo degli stessi sulla base dei prezzi unitari di cui ai prezzari indicati all'art. 4 lett. b). In tal caso i suddetti prezzi saranno decurtati della percentuale del 12% quale utile di impresa non corrisposto.

Sulla graduatoria delle domande ammesse a contributo l'Ente verificherà, su un campione del 20%, la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di richiesta contributo.

ART. 7 – Adempimenti e tempi conseguenti la concessione del contributo

Entro 120 giorni dalla data di notifica del contributo dovrà essere presentata apposita dichiarazione resa da un tecnico progettista abilitato attestante la cantierabilità delle opere pena la decadenza del contributo concesso.

I lavori dovranno essere materialmente ultimati entro un anno dalla data della dichiarazione di cantierabilità sopra citata.

ART. 8 – Domande non ammissibili

Non verranno prese in considerazione le domande per lavori già eseguiti;

ART. 9 – Liquidazione del contributo

Il contributo verrà liquidato previa:

- Richiesta di collaudo da parte del beneficiario, entro il termine concesso, corredata di consuntivo di spesa e fatture pertinenti;
- Successivo verbale di collaudo da parte dell'Ente previo sopralluogo.

ART. 10 – Revoche

Il mancato rispetto delle previsioni progettuali comporterà la revoca del contributo concesso.

ART. 11 – Varianti e proroghe

Le varianti in corso d'opera di norma possono essere autorizzate esclusivamente per i motivi di seguito specificati:

- a) Per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) Per la possibilità di utilizzare materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione a condizione che non alterino l'impostazione progettuale e comportino, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti;
- c) Per difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili non prevedibili a priori;
- d) Per esclusivo interesse del committente, nel limite del 5% in aumento o diminuzione e con copertura all'interno della somma stanziata per l'esecuzione, al fine di migliorare l'opera e la sua funzionalità, purché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento dell'esecuzione dei lavori.

Le autorizzazioni ad eseguire varianti dovranno essere richieste prima della loro realizzazione. In ogni caso la variante richiesta non potrà portare aumento al contributo erogabile.

L'ente potrà concedere proroghe al termine di esecuzione lavori assegnati, fino ad un massimo di mesi sei, previa richiesta adeguatamente motivata da parte del beneficiario.

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente bando per motivi di pubblico interesse.

S. Piero in Bagno, 12/06/2015

Il Dirigente
(Dott. Angelo Rossi)